

CIPRESSAIA

Il Parco Comunale della Cipressaia, da sempre conosciuto dagli abitanti di Ville di Corsano come il Parco della Torretta, ne prende il nome da una torre di avvistamento costruita nel 1856 dalla famiglia Buonsignori che erano allora i proprietari della tenuta di Corsano. Dalla torre, con un vialetto fiancheggiato da cipressi, si accede ad un ampio spazio circolare, noto come il galoppatoio, dove i proprietari si esercitavano in esercizi equestri. Dal galoppatoio si gode di un notevole panorama coronato dalla vista in lontananza su Siena e delle colline della Val d'Arbia. Visto il fascino del Parco, questo rappresenta un frequentato punto di ritrovo di famiglie per picnic e giochi all'aria aperta.

FATTORIA DI RADI

Il Castello ed il Borgo di Radi di Creta, in posizione dominante in cima ad una collina a pochi km da Siena, esistevano già nel X° secolo ed è menzionato in molti documenti dell'epoca. Nel cuore della Toscana più antica, il Chianti senese – il Castello di Radi gode di una posizione soleggiata e panoramica stupenda: tutto intorno si ammira la vista delle famose Crete Senesi, un paesaggio unico ed irripetibile, mentre sullo sfondo occhieggiano le torri medievali di Siena. Nel periodo medievale RADI era un Castello fortificato a difesa di Siena con 4 torri di avvistamento, 2 delle quali ancora visibili all'entrata sud e nord del Borgo di RADI, dove fin dal 1271, risiedeva un Comandante mandato dal Consiglio del Comune di Siena. Nel 1365 la Compagnia di soldati mercenari di John Hawkood assaltava ed incendiava il Castello di Radi di Creta che, una volta ricostruito, fu ancora distrutto dalle truppe della nemica città di Firenze nel 1393, fintanto che nel 1600 sulle rovine del Castello fu edificata l'attuale Villa. Il Borgo è al centro di un'azienda agricola biologica che produce cereali, olio e miele biologici. La Villa ed il Borgo agricolo di Radi sono conservati da molti secoli dalla famiglia Bichi Ruspoli, che ha preservato l'autenticità dei luoghi, curandone la manutenzione nel rispetto dell'originario complesso storico, coltivandone la tradizione culturale e rimanendo custode di un sito unico ed incontaminato. L'attuale Villa è disponibile per eventi e matrimoni, mentre alcuni dei fabbricati storici sono stati adibiti ad agriturismo affinché tutti gli ospiti possano godere della bellezza e tradizione dei luoghi. La Villa di Radi è certificata e vincolata come patrimonio storico artistico italiano. L'Antica Oliviera, dove si frangeva e produceva l'olio, l'antica Corte Mattonata antistante all'Oliviera,

SALA DELLE MACINE

Del periodo medioevale il paese conserva il grande mulino fortificato trecentesco costruito in laterizio. Recentemente ristrutturato, apparteneva al complesso del Santa Maria della Scala ed è certamente il più grandioso ed originale dei numerosi mulini medioevali che costellano il territorio senese. Caratteristica è la sua immagine riflessa nella gora retrostante, inserita nei giardini pubblici. Il Mulino, azionato ad acqua, cominciò a funzionare nel 1325 grazie ad un complicato sistema idraulico, tuttora visibile, che faceva funzionare le mole per la macinazione dei chicchi di grano. Al piano terra è possibile visitare l'originalissima sala delle macine adibita, oggi, a sala conferenze, mostre e concerti.